

## Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio chiuso al 31/12/2019

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n°957 del 30 Giugno 2020, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni, con PEC del 09.07.2020. Il Collegio rileva in via preliminare il rispetto di quanto disposto dalla determina dirigenziale n. 153 del 28.05.2020 – Regione Puglia - Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti, con la quale è stato spostato al 30.06.2020 il termine per l'adozione del bilancio d'esercizio 2019.

Il Bilancio 2019 così trasmesso, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n.118/2011, è composto da:

- o Stato Patrimoniale
- o Conto Economico
- o Conto economico per Macrostrutture
- o Rendiconto Finanziario
- o Nota Integrativa
- o Relazione del Direttore Generale
- o Tabella codici Siope

Il Bilancio evidenzia un utile di € 9.642 con un decremento rispetto all'esercizio precedente di € -1.384.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 31.12.2019, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio esercizio 2019	Bilancio esercizio 2018	Differenza
Immobilizzazioni	163.416.174	169.816.571	-6.400.398
Attivo Circolante	278.867.947	283.368.699	-4.500.751
Ratei e Riscotti	75.277	3.580	71.697
<b>Totale Attivo</b>	<b>442.359.398</b>	<b>453.188.850</b>	<b>10.829.452</b>
Patrimonio Netto	151.566.885	144.427.393	7.139.492
Fondi	51.081.241	52.832.733	1.751.492
TFR	8.080.552	8.265.583	185.032
Debiti	231.630.720	247.663.141	16.032.422
Ratei e Riscotti			
<b>Totale Passivo</b>	<b>442.359.398</b>	<b>453.188.850</b>	<b>10.829.452</b>
Conti d'ordine	33.097	33.097	0
Conto Economico	Bilancio esercizio 2019	Bilancio esercizio 2018	
Valore della Produzione	1.187.037.142	1.169.904.624	17.132.518
Costo della Produzione	1.175.717.651	1.149.776.655	25.940.997
Differenza	11.319.490	20.127.969	-8.808.479
Proventi ed oneri finanziari +/-	-333.594	-432.910	99.317
Rettifiche di valori Finanziari	578.082	0	578.082
Proventi ed oneri straordinari +/-	3.121.667	-5.012.627	8.134.293,57
Risultato prima delle imposte +/-	14.685.646	14.682.433	3.213
Imposte dell'esercizio	-14.676.004	-14.671.407	4.597
Utile dell'esercizio +/-	9.642	11.025	1.384

Conto Economico	Bilancio di previsione 2019	Bilancio esercizio 2019	Differenza
Valore della Produzione	1.160.367.751	1.157.037.142	26.669.391
Costo della Produzione	1.163.911.280	1.175.717.651	11.806.371
Differenza	3.543.529	11.319.491	14.863.020
Proventi ed oneri finanziari +/-	0	-333.594	-333.594
Rettifiche di valore Di attività finanziarie	0	578.082	578.082
Proventi ed oneri straordinari +/-	0	3.121.667	3.121.667
Risultato prima delle imposte +/-	-3.543.529	14.685.646	18.229.175
Imposte dell'esercizio	16.388.858	14.676.004	-1.712.854
Utile dell'esercizio +/-	19.932.387	9.642	19.942.029

Patrimonio Netto al 31.12.2019	
Fondo di dotazione	4.367.630
Finanziamenti per investimenti	146.793.597
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	159.394
Contributi per ripiani perdite	0
Altre Riserve	0
Utili (perdite) portati a nuovo	236.621
Utile (perdita) d'esercizio	9.642
Totale	151.566.885

Il Collegio, premesso che nell'esercizio delle proprie funzioni opera in generale tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'azienda mediante un'attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni, oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati, con riferimento ai dati esposti osserva che:

- (i) il Bilancio di Esercizio 2019 è comprensibile e presenta una chiara classificazione delle voci finanziarie, economiche e patrimoniali (principio della chiarezza o comprensibilità). Le macro voci in esso presenti rispecchiano lo schema previsto dalla normativa civilistica e dalla normativa di contabilità pubblica e consentono una rappresentazione chiara dell'attività svolta.
- (ii) Nell'esame del Bilancio sono stati seguiti i principi di comportamento del Collegio Sindacale così come raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, che disciplinano, tra l'altro, il Bilancio di esercizio delle aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del Decreto Legislativo 30 giugno 2011 n.118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi, a norma degli art. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n°42 ( nel



seguito D.lgs. n.118/2011). In riferimento alla struttura e al contenuto del Bilancio di esercizio, esso risulta predisposto secondo le disposizioni del D.lgs. n.118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

- (iii) Nella redazione del Bilancio d'esercizio non risultano deroghe alle norme di Legge, ai sensi dell'art.2433 e ss. del Cod. Civ.. Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art.2423 bis del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D.lgs. n.118/2011, ed in particolare:
- o La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.
  - o Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.
  - o Gli oneri e i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.
  - o Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.
  - o Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.
  - o I criteri valutativi non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente.
  - o Sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 bis del Codice Civile.
  - o I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425 bis del Codice Civile.
  - o Non sono state effettuate compensazioni di partite.
  - o La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D.lgs. n°118/2011.
  - o La Relazione sulla Gestione, a cui si rimanda per informativa di dettaglio, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D.lgs. n°118/2011.
- (iv) Nella redazione del Bilancio di esercizio vi è stato il sostanziale rispetto delle Linee Guida e Nota tecnica emanate dal Dipartimento Promozione della Salute della Regione Puglia in tema di Bilancio di esercizio 2019.

Tutto ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del Bilancio e all'esame della Nota Integrativa e della Relazione sulla Gestione.

## **ATTIVITA'**

### **IMMOBILIZZAZIONI**

Dall'analisi delle informazioni riportate nella Nota Integrativa, nonché dagli incontri interlocutori con il funzionario istruttore e responsabile di procedimento, Rag. Bove, è emerso che nel corso dell'esercizio 2019, l'ente ha proceduto ad implementare in contabilità tutte le risultanze del lavoro di ricostruzione inventariale completate nell'anno 2018.

Si evidenzia infatti che, come rilevato nella relazione al bilancio 2018 del precedente Collegio, nel corso del 2018 l'azienda aveva proceduto al completamento della riconciliazione delle risultanze dell'inventario fisico con le risultanze contabili e rimaneva quale ultimo *step* la riconciliazione con l'importazione dei dati definitivi in contabilità. Dalla lettura della Nota Integrativa emerge che l'Ente ha proceduto:

- Alla piena attuazione della Deliber. del Commissario Straordinario n. 677 del 19.10.2015, con la quale è stato approvato il regolamento relativo all'inventario dei Beni Mobili;
- All'utilizzo a regime della nuova procedura di inventariazione dei beni mobili, a seguito della quale i beni acquistati dal 01 gennaio 2018 sono stati caricati nel registro dei beni inventariali in sede di rilascio dell'etichetta che ne riporta il numero progressivo di inventario.
- All'importazione, per i beni acquistati ante 2018, determinati sulla base dell'inventario fisico alla data del 31 dicembre 2017, dei dati definitivi nella procedura informatica, procedendo, a seguito del completamento di tutte le operazioni di riconciliazione e riclassificazione, alla gestione dei beni ammortizzabili, un unico registro dei beni inventariali.
- Alla riconciliazione per i beni immobili con la completa mappatura di tutte le strutture immobiliari in uso all'ASL FOGGIA ed indicazione delle informazioni quali:
  - a. Presidio sanitario; b. Ubicazione; c. Titolo della disponibilità; d. Delibere ex USL di istituzione del patrimonio immobiliare; e. Valore strutture determinato all'atto dell'istituzione del patrimonio immobiliare; f. Valore finanziamenti di Costruzione post delibere 1998; g. Ricostruzione degli incrementi relativi a nuove costruzioni o manutenzioni capitalizzate per il periodo 2007- 2017.
- Al completamento di tutte le attività amministrativo – contabili con l'istituzione del relativo registro degli inventari, afferente le seguenti tipologie di investimento: 1. Fabbricati; 2. Impianti e macchinari; 3. Migliorie su beni di terzi.

Il Collegio prende atto positivamente di quanto fatto per l'attività ricognitiva finalizzata al riallineamento dei valori dell'inventario fisico con quelli rivenienti dalla contabilità, ed ha altresì provveduto ad acquisire il libro cespiti per la verifica della corrispondenza dei valori riportati in bilancio.

Si evidenzia che l'effetto economico dello squilibrio derivante dalle rivalutazioni e svalutazioni sulle immobilizzazioni a seguito delle suddette riclassificazioni e storni, è stato interamente neutralizzato con l'utilizzo in diminuzione della posta del patrimonio netto iscritta alla Voce A.II del passivo patrimoniale, ovvero la voce denominata "Finanziamenti per Investimenti".

#### **Immateriali**

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'Iva in quanto non detraibile, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.



Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D.lgs. n.118/2011 nonché dai successivi Decreti Ministeriali di attuazione. Tra le immobilizzazioni immateriali non vi sono costi d'impianto ed ampliamento.

Il Collegio, nel corso della propria attività istruttoria, prende atto che vi è stato un incremento significativo del valore delle immobilizzazioni immateriali, pari ad Euro **3.337.360**. Si è passati infatti da un valore contabile iniziale alla voce "Migliorie su Beni di Terzi" di Euro 116.213, ad un valore iscritto in bilancio alla fine dell'esercizio pari ad Euro 3.453.573, risultanza delle acquisizioni iscritte per euro 3.477.007 e del valore degli ammortamenti pari a 139.646.

Dalle verifiche documentali effettuate, nonché dagli incontri interlocutori con il responsabile di procedimento, emerge che tale differenza è dovuta alla rettifica effettuata per l'impropria iscrizione tra le immobilizzazioni negli anni ante 2019, di poste patrimonializzate nell'attivo di bilancio per lavori su fabbricati non di proprietà (locazione e/o comodato), imputati quindi impropriamente alla voce Fabbricati tra le immobilizzazioni materiali in luogo della corretta imputazione tra le Migliorie di Beni di Terzi nelle immobilizzazioni immateriali. L'ente ha quindi provveduto, a seguito del suddetto lavoro inventariale a regolarizzare il trattamento contabile e l'esposizione in bilancio.

In conclusione si evidenzia che a fine anno 2018 il costo storico era pari a € 1.093.997 a cui corrispondevano ammortamenti per € 977.785 e un valore netto contabile di € 116.213, mentre a fine esercizio 2019 il costo storico è passato a 4.571.005, gli ammortamenti fino al 31.12.2019 corrispondono a 1.117.432, con un valore netto contabile pari a 3.453.573.

### **Materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'Iva in quanto non detraibile, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le aliquote di ammortamento sono quelle fissate dal D.lgs. 118/2011 e s.m.i. nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione. I costi di manutenzione e riparazione che non rivestono carattere incrementativo del valore e/o della funzionalità dei beni sono addebitati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. Le spese di manutenzione e riparazione aventi natura incrementativa sono imputate all'attivo patrimoniale e, successivamente, ammortizzate. Le immobilizzazioni materiali detenute in base ai contratti di leasing finanziario vengono contabilizzate secondo quanto previsto dalla vigente normativa italiana la quale prevede l'addebito al conto economico per competenza dei canoni e l'inserimento del cespite tra le immobilizzazioni solo all'atto del riscatto.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico per € 16.062.739 sono state calcolate secondo le aliquote previste dal D.lgs. n.118/2011. In particolare:

- Gli ammortamenti dei fabbricati ammontano a € 11.919.233 di cui soggetti a sterilizzazione € 10.430.700;
- Gli ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali ammontano a € 4.143.506 di cui soggetti a sterilizzazione € 4.034.405 così ripartiti:
- Impianti e macchinari per € 174.024 di cui soggetti a sterilizzazione € 77.774;
- Attrezzature Sanitarie per € 3.115.398 di cui soggetti a sterilizzazione € 3.115.398;
- Mobili e arredi per € 438.710 di cui soggetti a sterilizzazione € 425.859;
- Automezzi per € 70.039 di cui soggetti a sterilizzazione per € 70.039
- Altre Immobilizzazioni per € 345.335 di cui soggetti a sterilizzazione € 345.335

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per Investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico, tra il valore della produzione (A7 Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio), delle quote di contributi per un importo di € 14.842.658.

Il valore delle immobilizzazioni materiali si riduce rispetto all'esercizio precedente di €-10.315.840, tale diminuzione è da intendersi quale somma algebrica degli incrementi dell'anno, del decremento per ammortamenti e delle rettifiche derivanti dalle riclassificazioni a seguito dell'implementazione in contabilità delle risultanze del lavoro inventariale precedentemente descritto.

Il responsabile del procedimento riferisce al Collegio che la cospicua entità degli storni e riclassificazioni nelle immobilizzazioni materiali, trova principalmente origine nelle procedure di fusione ante 2007 tra i bilanci delle ASL provinciali e nella mancanza, a quella data, di un inventario fisico con chiara corrispondenza ai valori di bilancio.

Di seguito si riportano le variazioni intervenute nella valorizzazione delle immobilizzazioni materiali così come evidenziate nella nota integrativa e riportate nei libri cespiti acquisiti dal Collegio:

FABBRICATI			
	IMMOBILIZZAZIONE	FONDO	NETTO CONTABILE
VALORE AL 31/12/2018	249.531.768,30	95.050.979,52	
INCREMENTI 2019	3.296.414,12	11.919.233,42	
<b>RICLASSIFICHE E STORNI</b>	<b>-5.285.958,47</b>	<b>-5.026.343,65</b>	<b>-259.614,82</b>
VALORE AL 31/12/2019	247.542.223,95	101.943.869,29	145.598.354,66

IMPIANTI E MACCHINARI			
	IMMOBILIZZAZIONE	FONDO	NETTO CONTABILE
VALORE AL 31/12/2018	7.735.563,35	7.335.837,54	
INCREMENTI 2019	49.738,83	174.023,83	
<b>RICLASSIFICHE E STORNI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
VALORE AL 31/12/2019	7.785.302,18	7.509.861,37	275.440,81

ATTREZZATURE SANITARIE		
IMMOBILIZZAZIONE	FONDO	NETTO CONTABILE



VALORE AL 31/12/2018	81.536.526,20	70.891.863,81	
INCREMENTI 2019	4.833.391,59	3.115.398,23	
<b>RICLASSIFICHE E STORNI</b>	<b>-30.634.906,01</b>	<b>-26.511.458,12</b>	<b>-4.123.447,89</b>
VALORE AL 31/12/2019	55.735.011,78	47.495.803,92	8.239.207,86

#### ATTREZZATURE NON SANITARIE

	IMMOBILIZZAZIONE	FONDO	NETTO CONTABILE
VALORE AL 31/12/2018	3.186.635,13	3.170.083,10	
INCREMENTI 2019	209.637,85	16.049,59	
<b>RICLASSIFICHE E STORNI</b>	<b>-2.848.645,76</b>	<b>-2.848.645,76</b>	<b>0,00</b>
VALORE AL 31/12/2019	547.627,22	337.486,93	210.140,29

#### MOBILI E ARREDI

	IMMOBILIZZAZIONE	FONDO	NETTO CONTABILE
VALORE AL 31/12/2018	16.487.300,67	15.382.713,62	
INCREMENTI 2019	820.193,13	438.710,00	
<b>RICLASSIFICHE E STORNI</b>	<b>-10.399.956,36</b>	<b>-10.399.956,36</b>	<b>0,00</b>
VALORE AL 31/12/2019	6.907.537,44	5.421.467,26	1.486.070,18

#### Autov., motov. e simil (comrese ambul.)

	IMMOBILIZZAZIONE	FONDO	NETTO CONTABILE
VALORE AL 31/12/2018	2.150.119,57	2.150.119,57	
INCREMENTI 2019	560.308,86	70.038,61	
<b>RICLASSIFICHE E STORNI</b>	<b>-2.150.119,57</b>	<b>-2.150.119,57</b>	<b>0,00</b>
VALORE AL 31/12/2019	560.308,86	70.038,61	490.270,25

#### Macchine elettroniche

	IMMOBILIZZAZIONE	FONDO	NETTO CONTABILE
VALORE AL 31/12/2018	7.589.484,24	6.770.459,61	
INCREMENTI 2019	397.217,67	329.793,93	
<b>RICLASSIFICHE E STORNI</b>	<b>-3.735.099,15</b>	<b>-3.658.239,15</b>	<b>-76.860,00</b>
VALORE AL 31/12/2019	4.251.602,76	3.442.014,39	809.588,37

#### Macchine ORDINARIE

	IMMOBILIZZAZIONE	FONDO	NETTO CONTABILE
VALORE AL 31/12/2018	324.851,05	326.705,78	
INCREMENTI 2019	0,00	-1.854,73	
<b>RICLASSIFICHE E STORNI</b>	<b>-290.333,21</b>	<b>-290.333,21</b>	<b>0,00</b>
VALORE AL 31/12/2019	34.517,84	34.517,84	0,00

#### Telefoni cellulari

	IMMOBILIZZAZIONE	FONDO	NETTO CONTABILE
VALORE AL 31/12/2018	29.335,14	30.883,94	

INCREMENTI 2019	18.788,00	1.878,80	
<b>RICLASSIFICHE E STORNI</b>	<b>-2.138,60</b>	<b>-3.687,40</b>	<b>1.548,80</b>
VALORE AL 31/12/2019	45.984,54	29.075,34	16.909,20

ALTRI BENI			
	IMMOBILIZZAZIONE	FONDO	NETTO CONTABILE
VALORE AL 31/12/2018	1.137.336,60	1.105.745,72	
INCREMENTI 2019	21.113,14	11.461,52	
<b>RICLASSIFICHE E STORNI</b>	<b>-426.072,65</b>	<b>-436.536,47</b>	<b>10.463,82</b>
VALORE AL 31/12/2019	732.377,09	680.670,77	51.706,32

Il Collegio ha verificato, inoltre, che per il conto Fabbricati Strumentali nulla viene detto in merito allo scorporo del valore dei terreni su cui insistono i fabbricati stessi. Ai sensi dei vigenti principi contabili, se il valore dei fabbricati incorpora anche quello dei terreni sui quali insistono, l'ammortamento del fabbricato va effettuato al netto del valore del relativo terreno di sedime. Il Collegio rileva come già precedentemente gli organi di controllo pro-tempore avevano invitato l'Azienda ad effettuare tale distinzione, e rinnova quindi l'invito a mettere in atto, anche tramite perizie, tutte le azioni necessarie a distinguere il valore dei fabbricati, dal valore del terreno di sedime, determinando quindi l'ammortamento solo sul valore fabbricato.

#### **Finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie pari ad Euro 2.080.879 si riferiscono alla partecipazione nella società controllata al 100% denominata Sanitaservice Asl Fg S.r.l. e sono iscritte con il metodo del patrimonio netto atteso il controllo totale della società.

A tal proposito il Collegio prende atto positivamente che la ASL FG ha inteso accogliere le raccomandazioni e le rilevazioni del precedente collegio, modificando il criterio di valorizzazione in bilancio delle suddette partecipazioni, passando, per l'appunto, dal metodo del costo storico di acquisizione, al metodo del patrimonio netto.

Il Collegio, acquisito il bilancio completo della Sanitaservice Asl Fg Srl., ha verificato che il valore complessivo di Euro 2.080.879 deriva dalla sommatoria tra il valore nominale di capitale sociale per Euro 100.000 e il valore di Euro 1.980.879 derivante dalle riserve e dai risultati d'esercizio portati a nuovo ed iscritti nel patrimonio netto della partecipata.

In riferimento alla riconciliazione crediti e debiti reciproci con la società partecipata, alla data del 31.12.2019, ai sensi dell'art.6 DL 95/2012, nella nota integrativa viene riportato il valore delle somme dovute in favore della Sanitaservice Asl Fg S.r.l. ammontante a € 8.369.102 al netto dell'IVA da versare in SPLIT PAYMENT pari ad Euro 1.697.982,12.

A tal riguardo, a seguito di richiesta di integrazione documentale del 20.07.2020, è stata consegnata al Collegio a mezzo mail, a cura del responsabile del procedimento Rag. Bove, la distinta di quantificazione a firma congiunta dell'A.U. di Sanitaservice Asl Fg S.r.l., Dott.



Massimo Russo e del Direttore Amministrativo ASL FG Dott. Ivan Viggiano, avente ad oggetto il riconoscimento del credito vantato al 31/12/2019 dalla partecipata.

Si evidenzia che tale procedura non è conforme a quanto stabilito dalla norma in tema di riconoscimento di crediti e debiti tra ente e partecipata, ovvero alle linee guida emanate dalla Corte dei conti con deliberazioni della Sezione delle autonomie n.n. 19, 20 e 22 del 2016 (rispettivamente, per i revisori delle Regioni, degli Enti del servizio sanitario nazionale e degli Enti locali). La prassi prevede, infatti, la firma congiunta dei due organi di revisione oltre quella dei Dirigenti preposti. Trattandosi di un rilievo già avanzato dal precedente Collegio, si invita la ASL FG e la società partecipata a mettere in atto le procedure conformi per l'approvazione del prossimo bilancio d'esercizio.

In tema di controllo analogo, il Collegio lamenta l'impossibilità di poter verificare se lo stesso sia stato effettivamente esercitato nell'esercizio di riferimento del bilancio oggetto di analisi, non avendo ricevuto la documentazione richiesta con nota di integrazione documentale del 20.07.2020 (verbali di assemblea 2019 della società Sanitaservice Asl Fg S.r.l. ed eventuale altra documentazione attestante l'espletamento del controllo analogo da parte della ASL FG). Si prende atto del fatto che il precedente Collegio, nel visionare i verbali di assemblea della partecipata, in sede di parere al bilancio d'esercizio anno 2018, ha potuto verificare l'effettivo svolgimento delle attività proprie del controllo analogo quali ad esempio l'approvazione del Piano triennale di Prevenzione e corruzione, l'approvazione del Business Plan triennale ed la Customer satisfaction, l'approvazione del Bilancio preventivo 2019, l'approvazione del Piano delle assunzioni ed in generale la partecipazione della ASL FG nelle decisioni attinenti le tematiche fondamentali quali personale e forniture di beni e servizi.

Si rammenta infatti che, ai sensi della riforma Madia (Legge 124/15) e dei successivi decreti attuativi, le regole dettate per le società a controllo pubblico si applicano, naturalmente, anche alle società in house che si caratterizzano per il fatto di possedere un singolare assetto proprietario, come tale compatibile con l'affidamento diretto, senza procedura competitiva, di contratti pubblici da parte degli enti partecipanti.

Queste società sono quindi assoggettate ad un controllo analogo a quello che le pubbliche amministrazioni esercitano sui propri servizi con riferimento alla influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della società controllata.

Passando all'analisi dei disciplinari dei servizi affidati alla Sanitaservice Asl Fg Srl, la cui approvazione e adozione da parte Asl FG è avvenuta mediante DDG n. 960 del 28 giugno 2019, il Collegio ritiene che gli stessi siano adeguatamente elaborati. In particolare i servizi affidati sono stati i seguenti:

- 1) Servizio di trasporto delle persone malate e/o ferite soccorse nell'ambito del servizio 118 Rete Emergenza/Urgenza;
- 2) Servizio di pulizia e sanificazione ambientale dei locali destinati allo svolgimento delle attività istituzionali della ASL;

- 3) Servizio di ausiliario all'interno dei reparti e dei servizi di diagnosi e cura;
- 4) Servizio manutenzione ordinaria beni mobili ed immobili;
- 5) Servizio di gestione unità degenza territoriale;
- 6) Servizio trasporto di farmaci e beni economici;
- 7) Servizio di gestione nel front office aziendale ed accoglienza nelle strutture sanitarie e socio sanitarie;

Il Collegio, riscontrando la tendenza della ASL FG a ricorrere in misura sempre maggiore alle prestazioni affidate in *house* alla propria partecipata (vedi ad esempio delibera DG .1441 del 23.10.2019 per l'ulteriore affidamento in *house* delle attività proprie del C.U.P.), ravvisa la necessità di raccomandare alla ASL FG di procedere per ogni servizio affidato ad un'analisi comparativa complessiva dei costi che si potrebbero sostenere con l'affidamento del servizio sul libero mercato, ed inoltre evidenzia la necessità di esercitare il maggior controllo possibile sui servizi affidati, tra l'altro con la nomina di figure previste nei disciplinari di servizio quali Direttori e supervisor deputati alla verifica del servizio svolto e delle rendicontazioni di periodo.

Il Collegio ha inoltre verificato il rispetto di quanto disposto per le partecipazioni dalla "Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche Art. 20 D.Lgs. n. 175/2016" e dal "Censimento annuale delle partecipazioni pubbliche Art. 17 D.L. n. 90/2014",

Si rammenta che, a seguito della sottoscrizione del protocollo di intesa, nel maggio 2016, tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Presidente della Corte dei conti, le informazioni raccolte dal Dipartimento del Tesoro sono utilizzate anche dalla Corte dei conti per le proprie attività istituzionali di referto e di controllo.

La rilevazione, attraverso l'applicativo "Partecipazioni", dei dati relativi alla revisione periodica delle partecipazioni pubbliche, prevista dall'art. 20 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 - Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP) - e al censimento delle partecipazioni e dei rappresentanti in organi di governo di società ed enti al 31/12/2018, ai sensi dell'art. 17 del D.L. n. 90/2014, è stata prorogata fino al 29 luglio 2020. Il Collegio Sindacale ha verificato che la ASL FG ha ottemperato con delibera n. 229 del 10 febbraio 2020 alla "razionalizzazione/revisione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 d. lgs n.175/2016".

Inoltre risultano inseriti nel portale "partecipazioni" del Dipartimento del Tesoro i dati richiesti dalle predette normative nei termini previsti.

Alla luce di quanto esposto e delle considerazioni evidenziate, si ritiene di non poter esprimere un giudizio adeguato sull'esercizio del controllo analogo da parte dell'Asl Fg e ci si riserva di acquisire la documentazione necessaria alla formulazione dello stesso.

  




## Attivo Circolante

### Rimanenze

Sono iscritte al minore tra costo di acquisto e di produzione e valore desumibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata. Il Collegio sottolinea l'importanza di un sistema contabile per la rilevazione e classificazione delle scorte unitamente ad un sistema di gestione del magazzino in grado di garantire la rilevazione e la tracciabilità degli scarichi e dei trasferimenti al singolo reparto.

Con riferimento alle scorte dei beni sanitari la Corte dei Conti ha già avuto modo di osservare che le coordinate normative dettate in materia (DM della Salute del 4/2/2009 – 11/06/2011 – 01/03/2013 e art. 27 ss. del D.lgs. n.118/2011) richiedono la tracciabilità del percorso dei beni dall'ingresso della farmacia ospedaliera fino alla distribuzione ai reparti per la successiva utilizzazione o distribuzione diretta ai pazienti, al fine di una corretta quantificazione sia dei consumi effettivi che delle giacenze finali sia all'interno dei reparti che all'interno delle farmacie. Le Rimanenze sanitarie risultano essersi decrementate rispetto all'esercizio precedente di Euro 476.943.

### Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito Fondo al fine di tener conto dei rischi di inesigibilità.

Più in particolare:

*Crediti v/ Regione* per € 156.915.418 con un incremento di € 37.889.649 rispetto al 2018. Il dato si compone della voce Crediti per spesa Corrente pari a € 98.544.889, € 54.303.197 per Investimenti ed € 4.067.332 per contributi L. 210/92. Tale valore è conforme alla riconciliazione di cui alla nota AOO\_168/PROT/30/07/2020/3042 Regione Puglia, Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti.

*Crediti v/ aziende sanitarie pubbliche* per € 650.047 con un incremento di € 430.103 rispetto al 2018;

*Crediti v/ Erario* per € 964.938 che resta invariato rispetto al 2018;

*Crediti v/ altri* per € 20.868.936 al netto del Fondo svalutazione Crediti di € 1.999.263. La voce relativa ai crediti v/ altri presenta un decremento di € -257.474 rispetto all'esercizio precedente. Una voce rilevante di tale credito è quella riferibile ai crediti v/ personale dipendente per € 14.994.495 iscritta da recuperare oltre i 5 anni per 10.636.379 a seguito delle somme per sospensioni contributive inps rinvenenti ad eventi di calamità naturali e per le quali l'ASL FG sta procedendo anno per anno con il relativo recupero.

Nella voce Crediti v/ altri è ricompreso il valore del conto Fatture da emettere per € 447.147 e crediti v/ clienti per euro 4.676.315 per i quali il responsabile di procedimento riferisce non essere espletata alcuna attività di circolazione data la mole di soggetti differenti e la residualità dei valori individuali.

Il Collegio osserva che il Fondo svalutazione crediti è stato diminuito a seguito di utilizzi per € 1.169.311 e ed è passato quindi da € 3.135.754 ad € 1.966.263 riferibile alla voce di credito di analogo importo inserito tra i Crediti v/altri e denominato "Altri Crediti per posizioni da riconciliare". Dalla lettura della relazione redatta dal precedente Collegio al Bilancio d'esercizio 2018, nonché dalla relativa Nota Integrativa dello stesso periodo, si apprende che è in corso un'attività di analisi di crediti rivenienti da specifiche posizioni aperte nella gestione di Casse Cup. A seguito di tale attività sono state riscontrate differenze rispetto ai saldi contabili che hanno determinato sin dall'anno 2015 un riallineamento riportato tra i "crediti v/altri" per € 3.135.574 interamente svalutato mediante accantonamento nel Fondo Svalutazione Crediti. Dalla nota integrativa al bilancio 2019, emerge che il fondo è stato svalutato per 1.169.311 a seguito di accertati prelievi coatti (pignoramenti) da parte di taluni fornitori per i quali la ASL FG riferisce di non aver avuto evidenza. A seguito di quanto esposto, viene riferito in nota integrativa, che la ASL FG ha provveduto alla cancellazione dei debiti ancora iscritti in contabilità con la corrispondente riduzione del fondo svalutazione crediti e l'iscrizione in conto economico della sopravvenienza attiva per insussistenza.

Il Collegio, nel prendere atto di quanto esposto, ed in considerazione dell'importanza della problematica rilevata, si riserva di richiedere alla Direzione copia della documentazione relativa il pignoramento c/terzi in epigrafe, al fine di verificare la corretta imputazione dello stesso alle somme afferenti i conti correnti postali di riferimento.

#### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazione**

Non sono iscritti valori riferibili a tale voce di Bilancio.

#### **Disponibilità Liquide**

Le disponibilità risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale. Sono iscritte in Bilancio al loro valore nominale. Il saldo relativo alle Disponibilità liquide al 31.12.2019 è di € 82.720.400 con un decremento di € 42.086.087.

Il Collegio Sindacale, insediatosi nell'ottobre 2019 non ha potuto espletare controlli sulle casse economali in virtù dell'emergenza sanitaria da covid-19 che di fatto fin dai primi mesi del 2020 ha limitato la possibilità di controllo in loco. Si conferma che tali controlli saranno espletati in sicurezza entro la fine del 2020, tuttavia in considerazione delle risultanze dei controlli del precedente Collegio, si invita la Direzione ad intensificare i controlli come apposito regolamento aziendale.

La voce "Istituto Tesoriere" attiene il conto corrente bancario Banca Popolare di Milano che svolge per conto della Asl il servizio di Tesoreria. Si rileva che sul saldo del valore finale del conto "Istituto Tesoriere" gravano pignoramenti e assegnazioni per un importo complessivo di € 39.221.442.

La voce "Conti corrente Postali" accoglie numerosi conti correnti, anche di modesto importo che risultano non movimentati e che si invita la Direzione a portare a chiusura nel corso dell'esercizio 2020.



## Ratei e Risconti attivi

Risultano Ratei e Risconti attivi per 75.277 con un incremento rispetto al precedente bilancio di 71.697, non motivato in Nota Integrativa.

§§§§

## PASSIVITA'

### Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto risulta pari a € 151.566.885 e registra un incremento di € 7.139.492 rispetto all'esercizio precedente. Tale incremento è ascrivibile per la quasi totalità alla voce "Finanziamenti per Investimenti" che risulta aumentata di € 7.129.850 e rappresenta un finanziamento in c/capitale per il quale non è prevista successiva restituzione.

In particolare la voce "Finanziamenti per Investimenti" è composta al suo interno dalla voce "Finanziamenti da altri soggetti pubblici" che risulta invariata per € 233.074, "Finanziamenti per investimenti da Regione" per un valore di € 133.952.158, incrementato di € 5.860.313 rispetto all'esercizio precedente, nonché dalla voce "Finanziamenti per investimenti da rettifica in conto esercizio" per un valore di € 12.608.365, incrementato per € 1.269.537. Il Collegio osserva che il Fondo Dotazione non ha subito variazioni rispetto al 2018.

### Fondi per rischi ed Oneri

Il fondo presenta un saldo al 31.12.2019 di € 51.081.241 rispetto ad una consistenza iniziale di € 52.832.733, con un decremento quindi di € 1.751.492 rispetto all'esercizio precedente.

Gli accantonamenti dell'esercizio sono stati pari a € 13.475.928 così suddivisi:

- € 218.461 per fronteggiare gli oneri delle spese legali in essere alla data del 31/12/2019. Il Collegio prende atto che l'ente ha determinato la stima delle somme da accantonare secondo i principi contabili O.I.C./I.A.S. e del Codice Civile, così come evidenziato dalla nota dell'ufficio legale a protocollo 0038973|17/04/2020|ASL. Altresì si prende atto che ai sensi della suddetta nota dell'ufficio legale vi è stata la riduzione complessiva del fondo rischi per Autoassicurazione, pari a € 3.147.326.
- € 3.755.985 per fronteggiare gli oneri relativi al contenzioso fiscale per gli atti di accertamento ricevuti dall'Agenzia delle Entrate afferenti le posizioni IVA nei rapporti con la partecipata Sanità Service Asl FG SRL, così come opportunamente motivato in Nota Integrativa. In riferimento ai potenziali contenziosi con il Fisco, il Collegio evidenzia che non sono stati menzionati e/o effettuati accantonamenti relativi al potenziale contenzioso in essere con il Fisco per le somme iscritte a ruolo relative al 770 anno 2014 notificata a mezzo di cartella n. 04320190006688801000 del 2 maggio 2019 e per il quale lo scrivete ha richiesto, per mezzo dei propri verbali n.3 del 3 dicembre 2019 e n.6 del 16 gennaio 2020 e della richiesta documentale integrativa del 20.07.2020, di ricevere eventuale provvedimento di sgravio e/o

relazione sullo stato attuale dell'iter dell'autotutela amministrativa in essere, senza ricevere risposta.

- € 939.926 per fronteggiare gli oneri relativi al rinnovo contrattuale del personale dipendente, € 5.706.125 per fronteggiare gli oneri relativi al rinnovo contrattuale dei medici convenzionati appartenenti alle categorie MMP, PLD E MCA, € 679.155 per fronteggiare gli oneri relativi al trattamento di fine rapporto dei medici convenzionati SUMAI, contributi SLA competenza 2020 per 1.279.471, ferie non godute per € 105.000). L'accantonamento è calcolato secondo quanto riportato nelle Linee della Regione Puglia AOO/168/1118 del 16/11/2018.

Si segnala che non sono presenti accantonamenti per interessi di mora.

#### **Trattamento di Fine Rapporto**

- (i) Fondo premi operosità SUMAI: Il Fondo al 31.12.2019 è pari a € 8.080.552
- (ii) Fondo TFR personale dipendente: Il TFR è nullo in quanto l'azienda attenendosi alle disposizioni legislative vigenti versa mensilmente all'INPDAP insieme agli oneri sociali la quota destinata a finanziare le indennità di fine servizio del personale dipendente.

#### **Debiti**

I debiti sono esposti al loro valore nominale e presentano un saldo finale al 31.12.2018 di € 231.630.720 con un incremento di € -16.032.422 rispetto all'anno precedente.

In particolare la voce **Debiti** risulta così composta:

- *Debiti v/ Regione* € 0 con un decremento di valore di 1.036.847 rispetto al 2018;
- *Debiti v/ Comuni* € 145.301 con un aumento di 125.969 rispetto al 2018;
- *Debiti v/ Aziende san pubb.* € 3.365.598 con un incremento di € 775.162 rispetto al 2018;
- *Debiti v/ Fornitori* € 151.765.224 con un decremento di € -21.300.503 rispetto al 2018. Tale Valore è in linea con la riduzione dell'ITP secondo quanto comunicato con nota prot. AOO168/30/01/2020/0000109 – Regione Puglia – Dipartimento promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti.
- *Debiti Tributarî* € 12.533.317 con un aumento di € -747.492 rispetto al 2018;
- *Debiti v/ Ist. previdenziali* € 19.852.292 con un incremento di € 5.240.020 rispetto al 2018;
- *Debiti v/ altri* € 43.968.987 con un decremento di € 573.715 rispetto al 2018. La voce include:

- Debiti v/dipendenti per € 20.275.346;
- Altri Debiti Diversi per € 23.693.641, tra cui si evidenzia:

Debiti v/farmacie convenzionate per € 13.188.053

Debiti v/altre categorie convenzionate, per € 1.887.469

Debiti v/medici assistenza di base per € 5.007.306

Debiti v/medici di guardia per € 1.092.900

Debiti per cessioni, rate ed assicurazioni per € 453.641

Altri debiti minori 2.064.272



## Ratei e Risconti passivi

Non esistono rilevazioni di ratei e risconti passivi nel Bilancio 2019.

§§§

## Conti d'Ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci c/terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Descrizione	Valore
Canoni leasing da pagare	33.097
Depositi cauzionale	
Beni in comodato	
Altri conti d'ordine	
<b>Totale</b>	<b>33.097</b>

§§§

## CONTO ECONOMICO

### VALORE DELLA PRODUZIONE

Contributi in c/ esercizio	1.132.509.563
Rettifica contributi c/esercizio per destinazione investimenti	- 929.226
Utilizzo fondi quote inutilizzate contributi vincolati di es. pre	2.358.558
Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a ril. sanitaria	21.673.402
Concorsi, recuperi e rimborsi	9.480.856
Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanit. (Ticket)	5.784.739
Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio	14.842.658
Altri ricavi e proventi	1.316.592
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>1.187.037.142</b>

La voce A.1 "Contributi in conto esercizio" si riferisce a fondi assegnati dalla Regione Puglia per il finanziamento della gestione ordinaria.

Tali contributi sono coincidenti con quelli riportati nella Determina n.7 del 29/06/2020 e nelle note prot. AOO\_168/PROT/14/05/2020/1319 e AOO\_168/PROT/11/02/2020/162 del Dipartimento promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti e delle della Regione Puglia.

### Contributi in conto esercizio

	ANNO 2019	ANNO 2018
Contributi da Regione e Prov. Aut per quota F.S. regionale	<b>1.115.716.198</b>	<b>1.109.996.305</b>
Contributi c/esercizio da enti pubblici (extra fondo)	16.771.925	20.417.594
Contributi c/esercizio da privati	21.440	10.756
<b>Totale contributi c/esercizio</b>	<b>1.132.509.562</b>	<b>1.130.424.655</b>

Nell'ambito di tale voce, per i contributi da Regione per quota da F.S. regionale, si evidenzia un sostenuto incremento delle assegnazioni indistinte (per € 5.906.900) e un leggero decremento delle assegnazioni vincolate (per € 187.008) rispetto all'esercizio precedente. Tale importo coincide con i precedenti finanziamenti esclusività per l'anno 2018.

Descrizione	BILANCIO 2019	BILANCIO 2018	Variazioni
Assegnazione indistinta	1.085.086.373	1.079.515.090	5.571.283
Potenziamento CSM	596.046	298.023	298.023
Potenziamento NPIA	299.392	299.392	
Finanziamenti randagismo *	37.595,00	0	37.595,00
Progetti da DIEF	2.550.000	2.550.000	0,00
<b>ASSEGNAZIONI INDISTINTE</b>	<b>1.088.569.406</b>	<b>1.082.662.505</b>	<b>5.906.900</b>
Finanziamenti Esclusività	0,00	187.008	-187.008
Finanziamento Extracomunitari	0,00	263.084	-263.084
Finanziamento Obiettivi di Piano	23.909.067	23.312.947	596.120
Finanziamenti Medici Borsisti	839.412	1.275.007	-435.595
Assegnazioni per conv. ass. san. Ist. Penitenziari	2.398.313	2.295.754	102.559
<b>ASSEGNAZIONI VINCOLATE</b>	<b>27.146.792</b>	<b>27.333.800</b>	<b>-187.008</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.115.716.198</b>	<b>1.109.996.305</b>	<b>5.719.893</b>

\*E' stato rilevato che il finanziamento randagismo è stato classificato tra i contributi extra fondo vincolati da regione nel modello CE esteso e quale finanziamento indistinto finalizzato da Regione nel modello ministeriale CE.

Risulta significativa, altresì, la riduzione dei contributi da Regione extra fondo, vincolati, per circa 4 milioni di euro, che è da imputare alla riduzione del finanziamento dell'assegno di cura SLA, rispetto all'anno precedente. Sulle altre voci extra fondo non è stato possibile effettuare una verifica puntuale rispetto alle note di assegnazione dei relativi fondi; pur richiesta all'AGREF con email del 28 luglio 2020 non è pervenuto riscontro alla data della presente relazione.

La voce A.2 "Rettifica contributi c/esercizio" consegue a quanto disposto dal D.lgs. 118/2011 che prevede che i cespiti acquistati utilizzando contributi in c/esercizio devono essere interamente ammortizzati nell'esercizio mediante lo storno dei contributi medesimi.

Relativamente alla voce A3 "Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di es. precedenti" iscritta in Bilancio per € 2.358.558 nella Nota Integrativa si informa che la stessa attiene all'utilizzo delle quote accantonate nel corso dell'esercizio 2018 per contributi SLA ed utilizzati nel corso dell'esercizio 2019.

La voce A4 che accoglie i ricavi relativi alla mobilità attiva intra regionale ed extraregionale registra una variazione positiva di € 2.336.108 conseguente ai nuovi dati di mobilità attiva regionale ed extraregionale.



La voce A5 "Concorsi, recuperi e rimborsi" è costituita da ricavi derivanti da rimborsi e recuperi effettuati sia verso soggetti pubblici sia verso soggetti privati oltre alla somma di € 5.598.000 per Pay-back e di €1.888.000 per ulteriori Pay-back assegnate dalla Regione Puglia con Determina n.7 del 29/06/2020, con un incremento complessivo di € 5.129.823 rispetto all'anno 2018.

La voce A6 "Compartecipazione alla spesa per prestazione sanitaria" è pari a € 5.784.739 +€298.601 rispetto al 2018 e si riferisce ai rimborsi e alla partecipazione obbligatoria alla spesa per le prestazioni sanitarie (ticket) da parte degli utenti.

Nella voce A7 "Contributi in c/capitale imputata all'esercizio", pari a €14.842.658,35, è indicato l'utilizzo della riserva per contributi in conto capitale a fronte di ammortamenti di beni acquistati con i predetti contributi così come indicato nei criteri di valutazione.

## COSTI DELLA PRODUZIONE

### Acquisti di Beni Sanitari

Descrizione voce	Bilancio 2019	Bilancio 2018	Variazioni
<b>A.1)Prodotti farmaceutici ed emoderivati</b>	<b>77.754.074</b>	<b>76.169.401</b>	<b>1.584.673</b>
Medicinali con Aic ed ecc.vaccini ed emoder, di prod. reg.	77.403.184	75.793.942	1.609.242
Medicinali senza aic	350.890	375.459	-24.569
<b>A.2)Sangue ed emocomponenti</b>	<b>7.003</b>		<b>7.003</b>
<b>A.3)Dispositivi medici</b>	<b>27.005.511</b>	<b>28.619.512</b>	<b>-1.613.801</b>
Dispositivi medici	17.110.817	18.435.843	-1.325.026
Dispositivi medici impiantabili attivi	2.840.693	3.172.893	-332.200
Dispositivi medico diagnostici in vitro	7.054.001	7.010.576	43.425
<b>A.4) Prodotti dietetici</b>	<b>884.911</b>	<b>728.286</b>	<b>156.625</b>
<b>A.5) Materiali per la profilassi (vaccini)</b>	<b>6.775.021</b>	<b>7.601.123</b>	<b>-826.102</b>
<b>A.7) Materiali e prodotti per uso veterinario</b>	<b>391.574</b>	<b>356.391</b>	<b>35.183</b>
<b>A.8) Altri beni e prodotti sanitari</b>	<b>72.308</b>	<b>80.186</b>	<b>-7.878</b>
<b>A.9) Beni e prod. san da ASL della Regione</b>	<b>0</b>	<b>13.055</b>	<b>-13.055</b>
<b>Totale Generale</b>	<b>112.890.402</b>	<b>113.567.754</b>	<b>-677.352</b>

Il costo per l'acquisto di Beni sanitari è pari ad € 112.890.402 e mostra un leggero decremento (-€677.352), importante se si considera invece che tra l'anno 2017 e l'anno 2018 si era in presenza di un cospicuo incremento (+€14.824.615) di circa il 15% rispetto all'anno precedente. Tale variazione è dovuta principalmente alla riduzione dei costi per:

- dispositivi medici, che riportano una riduzione di €1.613.801 pari a -5,6% rispetto al dato del 2018, in linea con le disposizioni regionali in materia di contenimento dei costi per tale tipologia di spesa;
- vaccini, che si riducono del 10,9% (€826.102), con un trend decrescente più spinto rispetto al passato (-1,4% tra 2017 e 2018).

Nel contempo continuano a crescere i costi per:

- Medicinali con Aic, ad eccezione di vaccini ed emoderivati di produzione regionale che vedono un aumento di €1.584.673, pari al 2,1%; comunque tale aumento risulta meno sostenuto rispetto al passato (tra il 2017 e il 2018 l'aumento relativo a questa voce era stato del 20%);
- Prodotti dietetici, che incrementano i relativi costi del 21,5% (€156.625).

Nella nota integrativa il maggior costo dei farmaci viene giustificato in particolare dai "mancati risparmi attesi dalle gare centralizzate ed aggiornamento prezzi, e per il passaggio in alcuni farmaci ad alto costo dall'originator al biosimilare considerevolmente meno costoso. Gli effetti delle gare centralizzate hanno avuto una scarsa ricaduta economica nel corso dell'anno 2019, pur essendosi l'ente adeguato in tempi rapidi, poiché le gare sono state aggiudicate ed eseguite durante il corso del primo semestre e, pertanto, gli effetti economici nella prima parte dell'anno non sono stati quelli auspicati. Per quanto attiene invece alla conversione tra farmaco originator e biosimilare, la spesa derivante dalla prescrizione di specialisti Asl Foggia risulta essere poco significativa nell'ambito della spesa complessiva attesa la scarsità dei centri prescrittori Asl rispetto ai prescrittori al di fuori dell'Asl" e dall'"incremento dei costi per malattie rare a pazienti residenti in provincia di Foggia e aumento dei farmaci innovativi, acquistati per conto Casa Sollievo della Sofferenza di San Giovanni Rotondo (es. Darzalex, Keytruda etc), e dei maggiori costi derivanti dai trattamenti per l'epatite "C", i cui farmaci vengono utilizzati per quasi il 90% dei trattamenti eradicativi dell'infezione. In particolare dalla spesa per farmaci innovativi, che si caratterizzano per un elevato costo unitario, viene finanziata a livello nazionale da un Fondo ancillare la cui dotazione complessiva è di 1 Mld di Euro".

#### **Verifica del rispetto tetti di spesa Farmaceutica anno 2019**

La spesa farmaceutica a carico del SSN si articola nelle due componenti dedicate rispettivamente alla spesa farmaceutica convenzionata (ex farmaceutica territoriale) e alla spesa per acquisti diretti (ex farmaceutica ospedaliera), alle quali è destinata una quota del finanziamento complessivo ordinario del SSN pari al 14,85% del fondo sanitario nazionale cui concorre ordinariamente lo Stato, in base all'art.5, comma 1 del DL n°159 del 1 Ottobre 2007, convertito nella Legge 222 del 29 Novembre 2007 e dell'art.15 del DL n°95 del 6 Luglio 2012, convertito nella Legge 135 del 7 Agosto 2012.

La Legge n. 232/2016 (Legge di Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017) ha definito all'articolo 1, commi 398 e 399, i due nuovi tetti della spesa farmaceutica a partire dall'anno 2017, mantenendo invariate le risorse complessivo pari al 14,85% del FSN.

La legge di bilancio ha previsto che dal 2017 la spesa per farmaci di classe A in distribuzione diretta e per conto sia ricompresa tra quella ospedaliera e non più tra quella territoriale; di conseguenza sono mutate le quote previste per i tetti di spesa (da 11,35 a 7,96 per cento per la territoriale e da 3,5 a 6,89 per cento per l'ospedaliera); lo stesso provvedimento ha disposto l'istituzione di due fondi, ciascuno con una dotazione di 500 milioni, per il concorso al rimborso alle regioni per l'acquisto di medicinali innovativi (non oncologici) e oncologici.

In particolare la legge di Bilancio 2017 ha così disposto:



• “comma 398: a decorrere dall'anno 2017, il tetto della spesa farmaceutica ospedaliera di cui all'articolo 5, comma 5, del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, è calcolato al lordo della spesa per i farmaci di classe A in distribuzione diretta e distribuzione per conto, ed è rideterminato nella misura del 6,89 per cento. Conseguentemente il tetto della spesa farmaceutica ospedaliera assume la denominazione di «tetto della spesa farmaceutica per acquisti diretti»;

• “comma 399. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal comma 398, il tetto della spesa farmaceutica territoriale, di cui all'articolo 5 del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, è rideterminato nella misura del 7,96 per cento. Conseguentemente il tetto della spesa farmaceutica territoriale assume la denominazione di «tetto della spesa farmaceutica convenzionata».

La valutazione del rispetto del tetto globale della spesa farmaceutica deve quindi tener conto del finanziamento globale ricevuto. Il DIEF della Regione Puglia fissa lo stanziamento globale per la ASL FG per il 2019 in € 1.085.086.373 quale quota indistinta al netto di ulteriori pay back.

Le voci di interesse da conto economico sono:

- “Prodotti farmaceutici ed emoderivati” (codice B.1.A.1), cui fa riferimento la spesa farmaceutica per acquisti diretti.
- “Acquisti servizi sanitari per farmaceutica da convenzione” (codice B.2.A.2.1), per la spesa farmaceutica convenzionata.

#### **Verifica del rispetto tetti di spesa per Farmaceutica Convenzionata – anno 2019**

Il tetto della spesa farmaceutica convenzionata (ex farmaceutica territoriale) come ridefinito dalla Legge di Bilancio 2017 (legge n. 232/2016) art.1 comma 399 è determinato nella misura del 7,96 % dell'attribuzione globale del fondo sanitario, inclusi gli obiettivi di piano e le risorse vincolate di spettanza regionale e al netto delle somme erogate per il finanziamento di attività non rendicontate dalle Aziende Sanitarie.

Al fine di poter svolgere un'analisi dei costi sopportati dalla ASL FG si è preso in considerazione il codice del conto economico “Acquisti servizi sanitari per farmaceutica da convenzione” (codice B.2.A.2.1 – BA0500).

Il raffronto con il tetto di spesa farmaceutica convenzionata per l'anno 2019, pubblicato dalla Regione Puglia nell'allegato A alla DGR recante “misure urgenti per il contenimento della spesa per l'assistenza farmaceutica convenzionata. Determinazione dei tetti di spesa per singola Azienda Sanitaria Locale per l'anno 2019 ed individuazione delle categorie farmaceutiche prioritarie ai fini dell'adozione di misure finalizzate ed incrementare l'appropriatezza prescrittiva” conferma il rispetto dei limiti di spesa imposti dalla Regione e il trend decrescente nella tipologia di spesa considerata, passata da € 83.241.164 nel 2018 a € 82.545.098 nel 2019. Il risultato tuttavia non è in linea con le misure di contenimento della spesa farmaceutica convenzionata disposte con riferimento alla nota AOO/168/1118 del



16/11/2018 della Regione Puglia che nel dettare le linee guida per l'adozione del bilancio di previsione 2019 imponeva una riduzione del 3% per il conto BA0500 rispetto al dato di preconsuntivo.

Descrizione	Valore
Tetto farmaceutica convenzionata 2019 ASL FG - Regione Puglia – Allegato A – DGR misure di contenimento spesa per l'assistenza farmaceutica convenzionata	89.930.041
<b>Spesa Farmaceutica Convenzionata ASL FG 2019</b>	<b>82.545.098</b>
<b>Spesa Farmaceutica Convenzionata ASL FG 2018</b>	<b>83.241.164</b>
<b>Δ 2019 su 2018</b>	<b>-0,84%</b>

#### Verifica del rispetto tetti di spesa per Farmaceutica per Acquisti Diretti – anno 2019

Il tetto della spesa farmaceutica per acquisti diretti (ex farmaceutica ospedaliera) come ridefinito dalla Legge di Bilancio 2017 art.1, comma 398 è determinato nella misura del 6,89% dell'attribuzione globale del fondo sanitario, inclusi gli obiettivi di piano e le risorse vincolate di spettanza regionale e al netto delle somme erogate per il finanziamento di attività non rendicontate dalle Aziende Sanitarie. E' calcolato al lordo della spesa per i farmaci di classe A in distribuzione diretta e distribuzione per conto.

Nel tetto della spesa farmaceutica per acquisti diretti sono ricomprese le seguenti voci di spesa:

- a) Consumi Ospedalieri, ossia la spesa per i medicinali destinati alla somministrazione interna, consegnati dalle farmacie ospedaliere a reparti, ambulatori, laboratori etc... e dalle farmacie distrettuali a laboratori, ambulatori e altro tipo di strutture territoriali;
- b) Distribuzione diretta, ossia la spesa per la dispensazione, per il tramite delle strutture sanitarie, di medicinali ad assistiti per la somministrazione al proprio domicilio (prestazioni farmaceutiche erogate al paziente all'atto della dimissione da ricovero o a seguito di visita specialistica limitatamente al primo ciclo terapeutico completo, ai pazienti cronici soggetti a piani terapeutici o presi in carico dalle strutture sanitarie, ai pazienti in assistenza domiciliare, residenziale o semiresidenziale;
- c) Distribuzione per conto, ossia la spesa, al netto del costo del servizio, dei farmaci acquistati dalle Aziende SSR ed erogati dalle farmacie pubbliche e private convenzionate per conto delle Aziende Sanitarie Locali.

La spesa farmaceutica per acquisti diretti ricomprende:

- Medicinali con AIC (inclusi quelli di fascia A per distribuzione diretta e distribuzione per conto - PHT);
- Medicinali senza AIC;



- Ossigeno Terapeutico e altri Gas Medicali Con AIC;
- Ossigeno Terapeutico e altri Gas Medicali Senza AIC;
- Emoderivati fuori produzione regionale;
- Mezzi di contrasto per RX.

La legge 145 del 30 Dicembre 2018, commi 574 e seguenti, stabilisce, nell'ambito della spesa farmaceutica per acquisti diretti, un tetto pari allo 0,2% relativo alla spesa per acquisti diretti di gas medicinali. Conseguentemente, per gli altri acquisti diretti il tetto è rideterminato nella misura pari al 6,69%.

A seguito del mancato rispetto da parte della Regione Puglia dei tetti di spesa per acquisti diretti negli anni 2017 e 2018, con DGR 727 del 18 aprile 2019 la medesima Regione ha stabilito i tetti di spesa per singola Azienda Sanitaria Locale.

Il tetto complessivo del 6,89% per la spesa farmaceutica per acquisto diretto di farmaci e gas medicinali, per l'anno 2019 della Regione Puglia è pari a € 516.071.920 (per la ASL FG €55.251.156); tale valore massimo è da intendersi al netto del "pay back" a carico delle Aziende farmaceutiche e delle risorse stanziare con il fondo dei farmaci innovativi; a tal proposito si richiama l'art. 1, comma 406, della L. 232/2016 che stabilisce che *"la spesa per l'acquisto dei farmaci innovativi e dei farmaci oncologici innovativi concorre al raggiungimento del tetto della spesa farmaceutica per acquisti diretti di cui al comma 398 per l'ammontare eccedente annualmente l'importo di ciascuno dei fondi di cui ai commi 400 e 401"*.

Il seguente quadro sinottico costruito con le voci previste dal codice B.1.A.1 riassume lo scostamento percentuale dai relativi tetti della spesa farmaceutica per acquisti diretti della ASL FG per l'anno 2019, distinto secondo la nuova classificazione tra farmaci e gas medicinali.

Descrizione	Valore	δ SU TETTO
Tetto farmaceutica acquisto diretto di farmaci* ASL FG	55.140.654	
Tetto farmaceutica per acquisto diretto di gas medicinali ASL FG	110.502	
Tetto totale Farmaceutici Acquisti Diretti ASL FG	55.251.156	
Spesa farmaceutica acquisto diretto di farmaci ASL FG	73.275.135	+ 32,9%
Spesa farmaceutica per acquisto diretto di gas medicinali ASL FG	4.478.919	+ 3953,2%
totale Spesa Farmaceutica Acquisti Diretti ASL FG	77.754.074	+ 40,7%

\* Al netto di vaccini, farmaci innovativi e pay back dalle aziende farmaceutiche.

Nel dettaglio è utile raffrontare i dati del 2019 con quelli dell'esercizio precedente:

Codice CE ESTESO - B.1.A.1 - CONTI	DESCRIZIONE	2019	2018
farmaceutica acquisto diretto di	totale		

<b>farmaci</b>		73.275.155	71.895.875
700.100.00006	Medicinali con AIC	65.791.716	64.658.112
700.100.00045	Mezzi di contrasto per RX	359.644	345.291
700.100.00018	Emoderivati fuori produzione regionale	6.777.956	6.524.529
700.100.00009	Medicinali senza AIC	345.840	367.943
<b>farmaceutica per acquisto diretto di gas medicali</b>	<b>totale</b>	<b>4.478.919</b>	<b>4.273.525</b>
700.100.00011	Ossigeno Terapeutico e altri Gas Medicali con AIC	4.473.869	4.266.010
700.100.00014	Ossigeno Terapeutico e altri Gas Medicali senza AIC	5.050	7.515

Dalle precedenti due tabelle il Collegio rileva, pertanto, lo sfioramento del tetto della spesa farmaceutica per acquisti diretti sia complessivamente, sia per le due categorie distinte dei farmaci e dei gas medicali. In particolare la spesa per questi ultimi risulta particolarmente distante dal tetto stabilito per la ASL PG a livello regionale.

Altresì si rileva un incremento di tali categorie di spesa rispetto all'annualità precedente, piuttosto che l'auspicabile riduzione.

La D.G. ha motivato tale incremento nella propria nota integrativa con:

- *i mancati risparmi attesi dalle gare centralizzate ed aggiornamento prezzi, e per il passaggio in alcuni farmaci ad alto costo dall'originator al biosimilare considerevolmente meno costoso. Gli effetti delle gare centralizzate hanno avuto una scarsa ricaduta economica nel corso dell'anno 2019, pur essendosi l'ente adeguato in tempi rapidi, poiché le gare sono state aggiudicate ed eseguite durante il corso del primo semestre e, pertanto, gli effetti economici nella prima parte dell'anno non sono stati quelli auspicati. Per quanto attiene invece alla conversione tra farmaco originator e biosimilare, la spesa derivante dalla prescrizione di specialisti Asl Foggia risulta essere poco significativa nell'ambito della spesa complessiva attesa la scarsità dei centri prescrittori Asl rispetto ai prescrittori al di fuori dell'Asl;*
- *l'incremento dei costi per malattie rare a pazienti residenti in provincia di Foggia e aumento dei farmaci innovativi, acquistati per conto Casa Sollievo della Sofferenza di San Giovanni Rotondo (es Darzalex, Keytruda etc), e dei maggiori costi derivanti dai trattamenti per l'epatite "C", i cui farmaci vengono utilizzati per quasi il 90% dei trattamenti eradicativi dell'infezione. In particolare dalla spesa per farmaci innovativi, che si caratterizzano per un elevato costo unitario, viene finanziata a livello nazionale da un Fondo ancillare la cui dotazione complessiva è di 1 Mld di Euro.*



Il Collegio Sindacale nonostante le considerazioni dell'Azienda sull'analisi delle cause che hanno determinato questo significativo sfondamento del tetto della spesa farmaceutica invita la stessa a porre in essere azioni volte a consentire il raggiungimento del rispetto del tetto di spesa.

#### **Verifica del rispetto tetti di spesa per Dispositivi Medici - anno 2019**

Con deliberazione della Giunta Regionale 15 maggio 2019, n. 878 sono stati disposti i tetti di spesa per singola Azienda Pubblica del SSR al fine del contenimento della spesa per dispositivi medici. La DGR fa seguito alla nota AOO/168/1118 del 16/11/2018 che dettava le linee guida per l'adozione del bilancio di previsione 2019 con le quali la Regione Puglia già imponeva una riduzione del 2,6% per il conto BA0210 rispetto al dato di preconsuntivo 2018, fermo restando il tetto di spesa già prestabilito.

I tetti posti a titolo provvisorio in attesa del riparto del FSN per la macro voce BA0210 - B.1.A.3 è teso a garantire il rispetto del tetto di spesa regionale calcolato al 4,4 % del Fondo sanitario regionale. Il tetto di spesa per la ASL Foggia è complessivamente di euro 17.552.454.

Si rappresenta che la Regione, con nota n. AOO/168/1259 del 24 novembre 2017, ad integrazione delle linee guida per la predisposizione del Bilancio di previsione per l'anno 2018, evidenziava che "per quanto riguarda i farmaci e i dispositivi medici il rispetto dei tetti di spesa comunicati dalla Regione è da intendersi un obiettivo pluriennale e per la Previsione del 2018 l'Azienda deve integrare le azioni regionali al fine di ridurre i costi e tendere all'obiettivo".

Dalla tabella sotto riportata si rileva che, **in controtendenza rispetto alle annualità precedenti, per l'anno 2019 gli obiettivi relativi ai dispositivi medici, in termini di trend decrescente sono stati raggiunti. Resta, comunque, ancora lontano il raggiungimento del livello previsto come tetto di spesa** per questa categoria di beni.

<i>Anno</i>	<i>2019</i>	<i>2018</i>
<i>BA0210 - B.1.A.3 Dispositivi medici</i>	<i>27.005.511</i>	<i>28.619.312</i>

Il Collegio Sindacale richiede alla D.G. un'analisi approfondita di tale tipologia di spesa al fine di individuare le criticità esistenti per tale categoria di spesa e porre in essere azioni utili al raggiungimento dell'obiettivo indicato dalla Regione Puglia.

#### **Verifica del rispetto tetti di spesa per Assistenza protesica - anno 2019**

Con D.G.R. 22 ottobre 2019, n. 1914 ai fini della razionalizzazione della spesa per l'assistenza protesica la Regione Puglia ha confermato in € 15.448.000 il tetto di spesa per la ASL FG. Tale limite comprende le voci di conto economico BA0220 – 700.100.00060 "Materiale protesico fornitura diretta (ass. prot.)" e BA0790 – 706.115.00005 "Assistenza protesica tramite strutture private".

Dalla tabella sotto riportata si rileva il mancato raggiungimento del tetto di spesa per assistenza protesica anche nel 2019, come per l'anno precedente. Bisogna tuttavia evidenziare che l'Azienda è riuscita a ridurre considerevolmente la spesa per "Materiale protesico fornitura diretta" invertendo il trend che era invece in crescita negli anni precedenti e riuscendo quantomeno a rispettare le sopra citate indicazioni regionali sul tendenziale raggiungimento dell'obiettivo pluriennale di riduzione delle spese.

Risulta altresì rispettato il risparmio indicato dalla Regione Puglia nelle linee operative per l'adozione del Bilancio di previsione 2019 (nota AOO\_168/1118 del 16/11/2018) pari al -2,6% rispetto al 2018. La riduzione infatti è stata rilevata al -14,33%.

Anno	2019	2018	2017
BA0220 – 700.100.00060 Materiale protesico fornitura diretta (ass. prot.)	9.662.150	10.896.941	9.610.864
BA0790 – 706.115.00005 Assistenza protesica tramite strutture private	8.128.445	8.080.018	8.920.742
Δ anno t su anno t-1	-14,33%	+2,4%	
<b>TOTALE</b>	<b>16.256.890</b>	<b>18.976.959</b>	<b>18.531.60</b>

6

#### Costo del Personale

Descrizione voce	Bilancio 2019	Bilancio 2018	Variazioni	Variazioni %
<b>A) Personale ruolo sanitario</b>	<b>154.232.880</b>	<b>151.806.016</b>	<b>2.426.864</b>	<b>1,60%</b>
Dirigenza	76.740.249	76.408.973	331.276	0,43%
Comparto	77.492.630	75.397.044	2.095.586	2,78%
<b>B) Personale ruolo professionale</b>	<b>701.367</b>	<b>594.265</b>	<b>107.102</b>	<b>18,02%</b>
Dirigenza	607.424	480.651	126.773	26,38%
Comparto	93.942	113.614	-19.672	-17,31%
<b>C) Personale ruolo tecnico</b>	<b>16.870.523</b>	<b>16.408.331</b>	<b>462.192</b>	<b>2,82%</b>
Dirigenza	1.227.514	1.425.861	-198.347	-13,91%
Comparto	15.643.009	14.982.470	660.539	4,41%
<b>D) Personale ruolo amministrativo</b>	<b>15.715.337</b>	<b>15.943.267</b>	<b>-227.930</b>	<b>-1,43%</b>
Dirigenza	1.820.150	1.653.687	166.463	10,07%
Comparto	13.895.187	14.289.580	-394.393	-2,76%
<b>Totale Generale (A+B+C+D)</b>	<b>187.520.107</b>	<b>184.751.879</b>	<b>2.768.228</b>	<b>1,50%</b>

Il Collegio rileva che nel corso del 2019 il costo del personale è aumentato dell'1,5%. In particolare risulta un incremento relativo più sostenuto per la dirigenza del ruolo professionale e del ruolo amministrativo e nel comparto del ruolo sanitario e tecnico. Per quest'ultima tipologia di spesa si rileva un consistente incremento dei costi sul personale a tempo determinato, passato da € 31.178 del 2018 a € 1.166.335.



Nella Nota integrativa l'Azienda giustifica l'incremento di spesa complessiva con "i maggiori oneri registrati per effetto del nuovo contratto della dirigenza sanitaria medica e non medica". **Nulla tuttavia si riferisce per l'incremento consistente del personale del comparto ruolo tecnico a tempo determinato.**

Con Deliberazione della Giunta Regionale n.2293 dell'11 dicembre 2018 sono stati rivisti i tetti di spesa del personale delle Aziende ed Enti del SSR. Per la ASL di Foggia il tetto passa da € 194.960.640 a € 188.760.640. La spesa del personale è in linea con i tetti di spesa previsti dalla legislazione vigente.

TIPOLOGIA	ANNO 2019	ANNO 2018
Personale dipendente a tempo indeterminato	176.997.950	174.427.630
Personale a tempo determinato	10.522.156	10.324.252
<b>Totale costo del personale</b>	<b>187.520.106</b>	<b>184.751.882</b>

Al 31/12/2019 il personale presente ammonta a n°3.429 unità con un incremento di n°134 unità rispetto al 2018.

Nella N.I. viene citata la rideterminazione dei fondi relativi al trattamento accessorio del personale con le Delibere del D.G. n.696 del 19/05/2020 e n.760 e n.761 del 04/06/2020. Il Collegio prende atto e si riserva di approfondire tali documenti per le proprie valutazioni di competenza di cui darà riscontro in successivo verbale collegiale, non essendo ancora state sottoposte all'attenzione del Collegio sindacale.

Il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale per il periodo 2019-2021 risulta adottato con Deliberazione n.210 del 10/02/2020 e pubblicato nella Sezione Trasparenza del sito della ASL FG.

#### Acquisti di servizi sanitari in mobilità

Descrizione voce	Bilancio 2019	Bilancio 2018	Variazioni	Variazioni %
Medicina base	89.983.927	90.155.591	-171.664	-0,19%
Farmaceutica	83.806.984	84.472.164	-665.180	-0,79%
Assistenza specialistica ambulatoriale	94.623.853	91.679.694	2.944.159	3,21%
Assistenza riabilitativa	46.655.899	45.465.323	1.190.576	2,62%
Assistenza Integrativa	9.577.854	9.794.163	-216.309	-2,21%
Assistenza Protetica (da privato)	8.128.445	8.080.018	48.427	0,60%
Assistenza Ospedaliera	296.205.979	296.162.130	43.849	0,01%
Psichiatria residenziale e semiresidenziale	27.485.596	25.648.861	1.836.735	7,16%
Distribuzione Farmaci e File F	34.926.153	29.060.000	5.866.153	20,19%
Prestazioni termali in	2.570.987	2.376.525	194.462	8,18%

convenzione

Trasporto sanitario	10.600.355	10.958.203	-357.848	-3,27%
Prestazioni socio-sanitarie a rilevanza san.	31.543.907	29.645.150	1.898.757	6,40%
Compartecipazione personale lib.prof.	793.927	752.211	41.716	5,55%
Rimborsi assegni contrib. Sanitari	13.287.814	18.915.060	-5.627.246	-29,75%
Consulenze Collaborazioni prest.socin san.	2.596.902	2.628.456	-31.554	-1,20%
Altri servizi	19.548.231	20.030.588	-482.357	-2,41%
<b>Totale Generale</b>	<b>772.336.813</b>	<b>765.824.137</b>	<b>6.512.676</b>	<b>0,85%</b>

### Mobilità intra regione ed extraregione (estratto da tabelle n.53 e 61 della N.I.)

Tipo di prestazione	Bilancio 2019/000	Bilancio 2018/000	Variazioni/000
Mobilità p. sanitaria infraregionale ric.	- 314.052	- 307.018	7.034
Mobilità p. sanitaria extraregionale ric.	- 61.660	- 61.660	
<b>Totale prestazioni sanitarie ricevute</b>	<b>- 375.712</b>	<b>- 368.678</b>	<b>7.034</b>
Mobilità a. sanitaria infraregionale erogata.	13.204	10.630	2.574
Mobilità a. sanitaria extraregionale erogata	5.859	6.237	-378
<b>Totale prestazioni sanitarie erogate</b>	<b>19.063</b>	<b>16.867</b>	<b>2.196</b>
<b>Differenza mobilità passiva-attiva</b>	<b>- 356.649</b>	<b>- 351.811</b>	<b>4.838</b>

L'analisi dei dati sopra riportati mostra un miglioramento nel dato della mobilità attiva infraregionale. Tuttavia aumenta anche la mobilità passiva infraregionale. Occorre segnalare che l'incremento della mobilità passiva infraregionale è ascrivibile per la gran parte all'aumento degli acquisti per prestazioni di distribuzione farmaci e File F, incrementatasi di € 5.866.153.

La ASL ha determinato con la delibera n. 688 del 10 maggio 2019 il fondo unico aziendale per l'ospitalità privata valevole per l'anno 2019 e contestualmente ha assegnato i relativi tetti di spesa alle singole Case di Cura, insistenti sul territorio provinciale per un totale di € 19.996.945:

Casa di Cura Prof Leonardo De Luca € 1.520.385,98;

Casa di Cura Villa Igea Prof. Brodetti € 5.915.522,60;

Casa di Cura San Michele Daunia € 2.246.208,51;

Casa di Cura Riunite Villa Serena e N.S. F. € 10.314.827,99;



Stabilendo altresì "che si procederà al pagamento delle prestazioni di ricovero, rese nei confronti dei cittadini residenti in altre regioni, esclusivamente nei limiti del tetto invalicabile, che ammonta per le Case di Cura private a complessivi 36.156.337,00. Il tetto per le prestazioni di ricovero, rese nei confronti dei cittadini residenti in altre regioni, è suddiviso in €. 23.558.868,00 per prestazioni di alta complessità (DRG così definiti nell'Accordo interregionale per la compensazione della mobilità sanitaria 2014/2015/2016) e quanto ad ulteriori €. 12.597.469,00, per prestazioni di bassa e media complessità, che ridotte nella misura del 2%, ammontano ad €. 12.345.519,62 finali, valore erogato nel 2015 in Puglia per la media e bassa intensità".

Il costo complessivo della voce "servizi sanitari per assistenza ospedaliera da case di cura private" è risultato per l'anno 2019 € 32.570.278, in linea con gli importi massimi prestabiliti. Tuttavia il collegio non è stato in grado di verificare, sebbene richiesto all'AGREF con email del 28 luglio 2020, se i tetti di spesa per le case di cura insistenti sul territorio provinciale siano stati rispettati e se in caso di superamento siano state acquisite le necessarie note di credito. Il collegio si riserva di ottenere tali informazioni in seguito, dandone atto nei successivi verbali collegiali.

Con delibera n. 693 del 25 giugno 2019 è stato determinato il fondo unico aziendale per i Centri di Riabilitazione accreditati ex art. 26 L.833/78 e sono stati assegnati i relativi tetti di spesa:

DENOMINAZIONE CENTRO	TETTO
Fondazione "Centri di Padre Pio ONLUS" San Giovanni Rotondo	€ 15.289.966
Fondazione "Filippo Turati Onlus" Vieste	€ 3.001.895
Centro Medico di Riabilitazione "VITA" Cerignola	€ 7.052.166
Centro Medico di Riabilitazione "Madonna della Libera" Rodi Garganico	€ 4.664.366
Centro di Riabilitazione "De Luca" Castelnuovo della Daunia	€ 2.218.368
Presidio di Riabilitazione "Valori" San Giovanni Rotondo	€ 919.445
Pres. Riabilitazione "Villa Maria SS Samita" SARA srl Caggiano Volturara App	€ 400.000
Subtotale	€ 33.636.206
ex congregazione della divina provvidenza (Universo salute)	€ 4.284.641
<b>totale tetto costo regionale</b>	<b>€ 37.920.847</b>
costo extraregionale previsto	€ 5.611.325
<b>totale delibera 936/2019</b>	<b>€ 43.532.172</b>

L'assistenza riabilitativa registra un incremento di € 1.190.576. Nella N.I. si specifica che "tale incremento è dovuto al maggiore fatturato fatto registrare dalla struttura accreditata "Universo Salute", la quale nel rispetto del finanziamento e dei tetti di spesa approvati con delibera del D.G. 936 del 25 giugno 2019, ha ulteriormente incrementato l'attività riabilitativa e, di conseguenza, il relativo fatturato. Si segnalano, inoltre, i maggiori oneri sostenuti per effetto di quanto erogato a favore delle Terme di Castelnuovo della Daunia, alla quale, oltre ad erogare le somme previste dal progetto regionale in materia di riabilitazione in acque termali, sono state riconosciute ulteriori somme, pari a circa € 400.000, per le stesse finalità previste

dal progetto regionale. Si attesta, inoltre, il completo rispetto dei tetti di spesa, stabiliti per l'anno 2019 con delibera n. 936 del 25/06/2019 e che l'onere iscritto per assistenza riabilitativa ex art. 26 Legge 883/78 è quello previsto dalla delibera del D.G. n. 936/2019 integrato dagli oneri per prestazioni rese ai cittadini extraregione. In applicazione della delibera n. 936/2019 è stato chiesto ai centri convenzionati di emettere note di credito a storno del maggiore fatturato per prestazioni rese ai cittadini residenti nel territorio dell'ASL".

In merito il collegio ha rilevato che l'importo dei costi per "servizi sanitari per assistenza riabilitativa da privato intraregionale" è risultato pari a **€38.144.050, leggermente superiore a quanto stanziato con delibera n.936/2019 (€37.920.847)**. Superiore risulta altresì il costo per "servizi sanitari per assistenza riabilitativa da privato extraregionale" per €5.854.434, rispetto a quanto previsto e stanziato in €5.611.325 con la predetta delibera.

Sebbene richiesto all'AGREF con email del 28 luglio 2020, non è stato possibile per il collegio verificare alla data della relazione se i tetti di spesa sono stati rispettati e se in caso di superamento siano state acquisite le necessarie note di credito. Inoltre i valori degli importi fatturati/tetti annuali indicati in tabella 65 a pagina 91 della N.I. risultano leggermente differenti dalla ricostruzione fatta dal collegio tramite la predetta delibera. Il collegio si riserva di ottenere tali informazioni in seguito dandone atto nei successivi verbali collegiali.

Complessivamente gli acquisti di servizi sanitari registrano un incremento di €6.512.676. Tra le voci più significative, oltre alla farmaceutica e quanto si è già detto sopra, si mettono in evidenza:

- a) *L'assistenza specialistica ambulatoriale* evidenzia un incremento di € 2.944.159 dovuto ai maggiori oneri per acquisti sanitari per assistenza specialistica da IRCCS privati e Policlinici privati a fronte di un calo nei costi della Specialistica da pubblico (Az. Sanit. Pubbl. della Regione). Nella N.I. viene indicato il rispetto dei tetti di spesa per i centri di medicina convenzionata esterna;
- b) La voce *Prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale* registra un costo superiore rispetto al 2018 di € 1.836.735. Il maggior costo nella N.I. è attribuito a:
  - *maggiori oneri rivenienti dalla totale applicazione del R.R. n.4/2007;*
  - *maggiori oneri per effetto dell'adeguamento delle rette riguardanti le strutture extraregionali;*
  - *maggiori oneri derivanti dai ricoveri disposti dall'Autorità Giudiziarica per l'inserimento degli Autori di Reato nelle CRAP dedicate;*
- c) La voce *Prestazioni trasporto sanitario* registra variazioni in diminuzione del costo pari € 357.848 rispetto al dato 2018. La riduzione degli oneri nella N.I. è indicata come *"riconducibile al nuovo disciplinare sottoscritto con la Società in house Sanitaservice";*
- d) La voce *Prestazioni socio – sanitarie a rilevanza sanitaria* registra un incremento del costo di €1.898.757. Tale incremento è imputato nella N.I. a:
  - *Maggiori oneri previsti per il potenziamento dell'assistenza domiciliare integrata;*



- *Maggiori oneri per adeguamento delle rette riguardanti le comunità terapeutiche extraregionali, i cui ingressi sono disposti direttamente dall'Autorità Giudiziaria;*
  - *Utilizzo completo del fondo assegnato alla struttura accreditata "Universo Salute";*
  - *Ai maggiori costi sostenuti per l'acquisto di prestazioni riabilitative per utenti inseriti in Case Famiglia o case per la Vita di persone affette da problematiche psico-sociali a bassa intensità assistenziale (art. 70 R.R. n.4/2007 s.m.i.);*
  - *Ai maggiori costi sostenuti per l'acquisto di prestazioni riabilitative per utenti inseriti in Centri Diurni integrati per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza (art. 60 ter R.R. n. n.4/2007 s.m.i.);*
  - *All'incremento dei costi sostenuti per acquisto di prestazioni per utenti inseriti nelle Residenze Socio-Sanitarie Assistenziali per anziani (art. 66 n.4/2007 s.m.i.), per il raggiungimento del parametro stabilito dalla Regione Puglia pari a n. 535 posti letto;*
- e) La voce *Rimborsi assegni e contributi sanitari* registra un decremento di € 5.627.246 dovuto ai minori oneri sostenuti per altri rimborsi ed assegni, tra i quali i rimborsi ai cittadini affetti da SLA, costo interamente finanziato dalla Regione Puglia;

Va, inoltre, detto che:

- la voce "*Consulenze e Collaborazioni*" non registra variazioni significative.
- la voce "*Altri Servizi sanitari e socio-sanitari*" relativi al servizio 118 svolto dalla *Sanitaservice* evidenzia un decremento di costo rispetto al 2018 di € 482.357. L'azienda attribuisce tale riduzione nella N.I. al nuovo disciplinare dei servizi affidati alla società in house *Sanitaservice*, approvato con delibera del D.G. n.960/2019.

La voce "*Servizi non sanitari, consulenze non sanitarie e Formazioni*" registra un incremento di € 2.601.584 rispetto al dato registrato nel 2018. Tale aumento viene giustificato nella Nota Integrativa come "interamente attribuibile ai maggiori oneri registrati per i servizi di *Portierato e ausiliario, logistica, utenze telefoniche e pulizia* ed è determinato dai seguenti fattori:

- A. *Attivazione di n. 12 posti letto di Lungodegenza presso il Presidio Ospedaliero di Cerignola;*
- B. *Attivazione di nuovi servizi territoriali, quali RSA-R1, Hospice ecc, nel comune di San Marco in Lamis;*
- C. *Attivazione di n. 20 posti letto di Lungodegenza presso il Presidio Ospedaliero di San Severo;*
- D. *Attivazione di n. 14 posti letto di Lungodegenza presso il Presidio Ospedaliero di Manfredonia;*
- E. *Attivazione dell'ulteriore modulo di RSA presso il PTA di Monte s. Angelo;*
- F. *Da maggiori oneri per utenze telefoniche, a seguito del potenziamento delle linee telefoniche LAN;*

- G. *Maggiore onere per il Servizio di Portierato e Ausiliario, per effetto dell'incremento del numero degli ausiliari richiesti a Sanitaservice a seguito delle nuove aperture e di pensionamenti*".

#### **Ammortamento immobilizzazioni**

Importo (A+B)	<b>16.202.386</b>
Immateriali (A)	139.647
Materiali (B)	16.062.739

Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando i coefficienti previsti dal D.Lgs.118/2011. Il valore degli ammortamenti registra un incremento rispetto al dato 2018 di € 4.438.831 che nella N.I. è attribuito *"agli adeguamenti che si sono resi necessari in seguito all'istituzione dei registri dei beni inventariati. Tale maggiore onere non ha determinato alcun effetto economico, in quanto interamente sterilizzati"*. Il Collegio ribadisce quanto evidenziato alla voce "Immobilizzazioni".

#### **Accantonamenti dell'esercizio**

Gli accantonamenti dell'esercizio sono stati pari ad € 13.475.928. Si rimanda a quanto commentato nella parte relativa ai FONDI RISCHI ED ONERI.

#### **GESTIONE CARATTERISTICA**

Al fine di comprendere al meglio i dati inerenti i costi relativi alla gestione caratteristica dell'Azienda, vengono di seguito riportate le voci più significative che hanno inciso sulla determinazione del risultato economico dell'esercizio 2019:

Voce	2019	2018	Variazione
Acquisto di beni	114.567.127	115.507.181	-0,81%
Acquisto di servizi sanitari	772.336.813	765.824.137	0,85%
Acquisti servizi non sanitari	47.953.202	45.351.617	5,74%
Manutenzioni e riparazioni	14.011.892	11.290.893	24,10%
Godimento beni di terzi	5.440.389	4.322.845	25,85%
Costo del Personale	187.520.106	184.751.880	1,50%
Ammortamenti	16.202.385	11.763.555	37,73%
Variazione delle rimanenze	476.943	-6.670.662	-107,15%
Oneri diversi di gestione	3.732.866	3.643.824	2,44%



Accantonamenti	13.475.928	13.991.384	-3,68%
Svalutazioni	0	0	0,00%
Totale	1.175.717.651	1.149.776.654	2,26%

I dati sopra esposti evidenziano un incremento dei costi rispetto all'anno precedente. All'interno delle voci di costi le variazioni più rilevanti sono quelle relative ai servizi non sanitari (+5,74%), manutenzioni e riparazioni (+24,1%), godimento dei beni di terzi (+25,85%), ammortamenti (+37,73%). Le riduzioni risultano invece significative per la variazione delle rimanenze (-107,15%) e gli accantonamenti (-3,68%).

Con riferimento ai servizi non sanitari, agli ammortamenti e agli accantonamenti si è già detto ampiamente in precedenza.

In relazione alle manutenzioni e riparazioni i maggiori incrementi si riscontrano per manutenzione e riparazione di impianti e macchinari e attrezzature sanitarie e scientifiche. Nella N.I. si riferisce che la voce comprende *"relativamente alla manutenzione degli immobili, il contratto in essere con la società in house Sanitaservice ASL FG. L'incremento è determinato dalla conclusione delle nuove gare relative alla manutenzione dell'impiantistica, necessarie per mettere a norma e a sicurezza tutte le strutture aziendali.*

*Di seguito si evidenziano i servizi che hanno determinato l'incremento degli oneri:*

1. Servizio di pulizia e sanificazione degli impianti idraulici a servizio delle UU.OO. dei PP.OO.;
2. Servizio di manutenzione assistenza continua e controllo degli impianti elettrici;
3. Servizio di manutenzione ordinaria ed assistenza continua e controllo degli impianti termoidraulici e di condizionamento;
4. Servizio di manutenzione della rete idrica e gestione del rischio biologico di contaminazione presso i PP.OO. e servizi vari dell'ASL;
5. Servizio di manutenzione degli impianti di distribuzione dei gas medicali, ossigeno e protossido presso le strutture aziendali;
6. Servizio di manutenzione degli impianti elevatori presso le diverse strutture aziendali;
7. Servizio di manutenzione degli impianti di dialisi;
8. Servizio di manutenzione antincendio."

Per le spese per godimento beni di terzi, si continua a registrare, come per le due annualità precedenti un sostanziale aumento della spesa. Nel 2019 l'aumento di tale voce è da attribuire per la quota maggiore (€ 766.649) ai canoni di noleggio per l'area sanitaria. Nell'N.I. si specifica che trattasi di maggiori oneri sostenuti per il noleggio delle autovetture necessarie a garantire le attività di controllo effettuate dal Dipartimento di prevenzione. *"I maggiori oneri non costituiscono un effettivo incremento della spesa, in quanto finanziati con le risorse previste dalla L.R.4/2010. Inoltre, si segnalano i maggiori oneri relative ai canoni di noleggio area sanitaria. Infatti, con atto dirigenziale della Regione puglia n. 33 del 23/06/2017 è stato previsto il noleggio dei ventilatori polmonari mediante il soggetto aggregatore Innovapuglia S.p.A. Tali maggiori oneri, precedentemente*

contabilizzati nella voce dello Stato Patrimoniale "Attrezzature destinate agli assistiti" costituivano rettifica dei contributi in conto esercizio e, pertanto, non rappresentano un effettivo incremento della spesa."

Le rimanenze subiscono un decremento rispetto al 2018. Nella Nota Integrativa si evidenzia che: "la valorizzazione e successiva iscrizione in Bilancio è stata effettuata sulla base di comunicazioni pervenute da parte dei responsabili delle Direzioni Amministrative dei Presidi Ospedalieri ed Aree Farmaceutica, specificando che la valorizzazione è stata fatta al costo medio ponderato. Anche nel 2019 sono state indicate in maniera distinta, anche in seguito ad attività di inventariazione, le giacenze presso i reparti."

## GESTIONE EXTRA- CARATTERISTICA

### Proventi e oneri finanziari

	Anno 2019	Anno 2018
Totale	-333.593	-432.910
Proventi	279	39
Oneri	-333.872	-432.949

Gli oneri sono interamente attribuibili alla voce "altri interessi passivi". Continua, come nell'annualità precedente, il trend di decrescita degli interessi passivi (-22,88%), che si riferiscono esclusivamente ad interessi moratori e di rivalutazione monetaria.

Il Collegio evidenzia che relativamente agli interessi passivi moratori l'esercizio 2019, come il precedente, risulta privo di accantonamenti dell'esercizio. Sebbene le risultanze trimestrali della Regione Puglia circa l'indicatore di tempestività dei pagamenti, pubblicate nell'apposita sezione della pagina internet della trasparenza aziendale, rilevino un trend decrescente e valori in linea con la normativa vigente, appare inopportuno non aver accantonato alcuna somma a tale titolo. Tant'è che, come indicato nella Nota Integrativa (pag.110) la voce sopravvenienze passive "accoglie gli oneri per interessi e spese legali, per i quali non erano stati previsti accantonamenti a fondo, derivanti da fatture per interessi e oneri da azioni esecutive c/o la tesoreria dell'ente".

### Rettifiche di valore di attività finanziarie

	Anno 2019	Anno 2018
Rivalutazioni	-578.082	0

Trattasi di rivalutazione della partecipazione nella Società in house Sanitaservice. Sul punto si veda la sezione dedicata della presente relazione nell'attivo patrimoniale.

### Proventi e oneri straordinari

	Anno 2019	Anno 2018
Totale	3.121.667	-5.012.626
Proventi	9.724.605	2.478.266
Oneri	-6.602.938	-7.490.892



In generale, si continua a sottolineare la necessità di perfezionare idonee procedure di rilevazione contabile atte a comprendere fra le componenti straordinarie solo i costi ed i ricavi effettivamente estranei alla gestione ordinaria.

Nell'esercizio 2019 sono state rilevate insussistenze attive di notevole importo. Trattasi di €8.343.105 afferenti allo storno di debiti verso fornitori a seguito di transazioni effettuate con gli stessi, di cui la più significativa ha riguardato la Coop. FUTURA. Ulteriori insussistenze attive per €1.123.583 sono relative allo storno per maggiori accantonamenti rinnovi contrattuali del personale.

Si rileva un decremento degli oneri straordinari rispetto alle annualità precedenti, pari ad € 6.602.938, dovuto ad una più puntuale e attenta contabilizzazione degli oneri. Come già richiamato in precedenza nella voce sopravvenienze passive sono ricompresi gli oneri per interessi e spese legali, per i quali non erano stati previsti accantonamenti a fondo.

Le sopravvenienze più significative si rilevano per mancata rilevazione di costi di acquisto di beni e servizi nei confronti di fornitori terzi e per oneri tributari da precedenti esercizi.

Tra le sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi per €5.237.697 in N.I. (pag. 110) si evidenziano le più significative (dati in €/000):

FORNITORE	IMPORTO
A.V.I.S. - REGIONALE PUGLIA	99.995,50
COOPERATIVA OSA-OPERATORI SANITARI A.	173.664,04
ROCHE DIAGNOSTICS SpA	19.596,17
T.E.A. S.R.L.	186.192,06
ROCHE DIAGNOSTICS SpA	19.596,17
MEDTRONIC ITALIA s.p.a.	19.127,29
LINDE MEDICALE s.r.l.	39.427,67
VITALAIRE ITALIA s.p.a.	52.459,75
COMUNE DI SAN SEVERO - SERVIZIO TESORERIA	699.250,00
ESAOTE s.p.a.	43.778,17
ARVAL SERVICE LEASE ITALIA	22.128,96
XEROX ITALIA RENTAL SERVICES S.R.L.	87.123,40
Allineamento partitario fornitori	2.409.819,55

Il Collegio continua a stigmatizzare l'operato attualmente presente, consistente nella mancata rilevazione per competenza dei costi dell'esercizio che rende meno attendibile il Bilancio di ciascun esercizio. Inoltre si invita a spiegare, in assenza di dettagli nella N.I., le attività svolte e le motivazioni che hanno condotto ad un allineamento partitario fornitori di € 2.409.819.

Non sono esplicitate altresì le motivazioni che hanno condotto a contabilizzare negli altri oneri straordinari €1.365.241 per "oneri tributari da esercizi precedenti".

#### Imposte sul reddito

IRAP	14.626.254
IRPE	49.750

Le imposte dell'esercizio restano sostanzialmente invariate (+ € 4.596,73) rispetto al 2018. Si evidenzia un notevole decremento dell'IRES passata da € 170.508 del 2018 a € 49.750 del 2019, del quale il collegio si riserva di chiederne le motivazioni alla D.G.

### **Principio di competenza**

Il Collegio sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in azienda in momenti successivi al 31 dicembre 2019 ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Al riguardo si rileva che l'Azienda continua ad esporre, così come negli anni precedenti, notevoli sopravvenienze passive relative a fatture per acquisto di beni e servizi afferenti per competenza un periodo d'imposta diverso da quello in esame e i cui valori più significativi sono stati indicati in Nota Integrativa.

Il Collegio non può non stigmatizzare anche per l'esercizio 2019 tale prassi ed invita l'Azienda ad adottare con urgenza delle procedure contabili in grado di prevedere con esattezza i costi di competenza di ciascun esercizio evitando, in tal modo, di rappresentare dati di Bilancio poco significativi.

### **Attività amministrativa contabile**

Il Collegio Sindacale nel corso del 2019 ha verificato:

- (i) che alle scadenze prestabilite l'azienda ha provveduto alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P./C.P./L.A.);
- (ii) il Libro Giornale e i Registri Iva riscontrando una tenuta regolare;
- (iii) il tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti Previdenziali e la presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha effettuato sul Bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili, i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

§§§

### **Giudizio Finale**

Nell'esprimere il Giudizio finale al Bilancio 2019 non si può che partire dalla verifica, con esito positivo, del rispetto della salvaguardia degli equilibri di bilancio, atteso il risultato in utile di Euro 9.642, che, in considerazione della perdita stimata nel bilancio di previsione, pari ed Euro -19.932.387, non rappresenta affatto una variabile facilmente attesa.



Altresì il Collegio prende atto della corrispondenza dei dati riportati in bilancio con quelli iscritti in contabilità, della sostanziale attendibilità complessiva delle valutazioni, nonché dell'avanzare degli *step* di certificabilità del bilancio, percorso attraverso il quale si è arrivati, tra l'altro, alla definizione di un inventario fisico di beni mobili ed immobili atto a garantire una rappresentazione quanto più veritiera della situazione patrimoniale dell'Ente.

Tuttavia lo scrivente non può esimersi dall'evidenziare delle criticità, alcune delle quali già manifestatesi nei precedenti esercizi e ravvisate nelle precedenti relazioni del Collegio Sindacale, che portano a formulare dei rilievi che accompagneranno in ogni caso il giudizio finale che il Collegio esprimerà con riguardo al Bilancio 2019. Ci si riferisce in particolare:

- Il mancato rispetto dei tetti di spesa farmaceutica per acquisti diretti, per dispositivi medici e per assistenza protesica nel 2019, come per gli anni precedenti; In particolare, oltre al mancato rispetto del tetto di spesa definito dalla Regione Puglia risulta ancora un trend crescente per la spesa farmaceutica per acquisti diretti; sul rispetto degli altri tetti di spesa, con particolare riferimento alle delibere 688 e 936/2020 di cui si è detto nella relazione si invita a inviare al Collegio Sindacale un prospetto analitico, comprensivo delle note di credito pervenute, a riscontro di quanto affermato in Nota Integrativa, ma non dettagliatamente esposto nella stessa, al fine della riconciliazione con quanto disposto con le predette delibere;
- Il differenziale negativo tra mobilità attiva e passiva, nuovamente leggermente in crescita;
- La rilevante incidenza in bilancio della Gestione non Caratteristica con l'iscrizione di numerose poste di sopravvenienze attive e passive, non sempre adeguatamente motivate e che di fatto influenzano in maniera rilevante il risultato finale; tra l'altro si evidenzia come le poste straordinarie sia dei costi che dei ricavi non attengono ad eventi ad eventi sopravvenuti e non prevedibili, bensì a sistemazioni di partite contabili relative ad annualità precedenti;
- La mancata conclusione delle attività della Commissione di verifica, così come richiesto dalla Regione Puglia, istituita allo scopo di dare spiegazione alla differenza nei saldi contabili dei conti correnti postali che avevano determinato, in sede di Bilancio 2015, un accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti di €3.135.574, sebbene ridotto a € 1.966.263 nel corso del 2019 per il rinvenimento di pignoramenti c/terzi per i quali si è proceduto all'utilizzo in diminuzione del fondo. Si evidenzia che non sono stati esplicitati in nota integrativa gli estremi dei pignoramenti citati e non ne è stata data copia al collegio, che si riserva di acquisirla nei prossimi verbali di verifica;
- L'impossibilità per il Collegio di esprimere un giudizio compiuto sul controllo analogo verso la partecipata Sanitaservice Asl Fg Srl, per la mancata consegna al Collegio della documentazione probante relativa all'esercizio dello stesso nel 2019,

quali ad esempio i verbali di assemblea e/o gli atti di indirizzo e influenza gestionale. Si ritiene inoltre che sia necessario identificare una struttura di supporto alla Direzione per il concreto esercizio di tale controllo, attesa la propensione alla sempre maggiore esternalizzazione in house di numerosi servizi;

- La necessità di verificare analiticamente i "Conti corrente Postali" avendo riscontrato che sussistono numerosi conti correnti aperti, anche di modesto importo, che risultano non movimentati, che comportano costi e rendono difficile il controllo complessivo delle liquidità disponibili da parte dell'Azienda.

Tutto ciò premesso, considerato che molte delle criticità comportanti rilievi che trovano la loro genesi nelle annualità pregresse e viste le azioni intraprese dall'Azienda per il loro superamento nel medio lungo periodo, il Collegio esprime **parere favorevole con osservazioni** all'approvazione del Bilancio 2019 della Asl Foggia.

La presente Relazione si compone di n°36 pagine, numerate dalla n°1 alla n°36

Foggia, 04/08/2020

Il Presidente Dott. Arturo Gelsomino

Sindaco Dott.ssa Lucia Spilotro

Sindaco Dott. Nicola Giannetti

